



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale SICILIA

Palermo, 20 Aprile 2017

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania
Tel. cell. 3895214163
email: sicilia@conapo.it

Prot. n. 15/17

RICHIESTE DEL CONAPO AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE PREFETTO BRUNO FRATTASI ED AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO ING. GIOACCHINO GIOMI

IN OCCASIONE DELLA VISITA PRESSO I COMANDI PROVINCIALI VV.F. DI MESSINA E CATANIA.

Di seguito la scrivente O.S. CONAPO intende fare richiesta a Sua Eccellenza Prefetto FRATTASI e al Sig. Capo del Corpo Ing. GIOMI, in visita presso i Comandi Provinciali VV.F. di Messina e Catania per un autorevole interessamento presso il Governo ed il Ministro dell'Interno sui seguenti importanti e fondamentali temi che riguardano i Vigili del Fuoco e il Corpo Nazionale.

Tra le tematiche di livello nazionale preme evidenziare le seguenti richieste:

1. Equiparazione retributiva e normativa della componente operativa del C.N.VV.F. al Comparto Sicurezza destinando a tale scopo tutte le risorse economiche disponibili aggiuntive ai normali aumenti contrattuali.
2. Equiparazione pensionistica alle forze di polizia ad ordinamento civile. È necessario colmare questa disparità inaccettabile che ancor oggi comporta per i vigili del fuoco il mancato riconoscimento dei servizi operativi (1 anno ogni 5 di aumento del servizio) e il mancato riconoscimento del meccanismo dei 6 scatti all'atto del pensionamento (+15% importo pensione).
3. Riordino delle carriere al pari delle forze di polizia ad ordinamento civile.
4. Maggiori risorse per le assunzioni straordinarie a tempo indeterminato al fine di colmare le 3 mila unità oggi carenti dall'organico;

Per quanto attiene alle criticità riguardanti la regione Sicilia la Segreteria Regionale CONAPO chiede una particolare attenzione e sensibilità sui seguenti argomenti:

1. Sedi di servizio: la poca e inesistente manutenzione ha creato luoghi al limite del decoro, della dignità e le cui condizioni igienicosanitarie risultano essere inadeguate ed inaccettabili.
2. Adeguamento del nucleo sommozzatori Sicilia orientale (CT) attualmente in servizio "part-time" che non può e non deve rimanere mutilato ed atipico rispetto al soccorso nazionale.
3. Carenza Personale Permanente: non è possibile sopperire a tale insufficienza aprendo distaccamenti volontari/precari, comunque a spese dello Stato: il CONAPO chiede professionalità, competenza e sicurezza garantiti dall'assunzione e formazione di personale permanente vigile del fuoco.
4. La mancata applicazione dell'art. 19 del D.P.R. 7 maggio 2008 da parte di alcuni Comandanti che organizzano i re-training fuori dall'orario ordinario costringendo il personale a recuperare le ore invece di retribuirle.
5. Mancanza di un presidio nautico portuale VF nel lungo e problematico tratto di costa (di circa 300 km) della Sicilia meridionale (che per altro da anni assiste ai continui sbarchi di clandestini ed alle tragedie in mare purtroppo avvenute), che lo stesso Ministero nel 2002 aveva individuato nel porto di Gela (CL). Giova evidenziare che il settore portuale è una disposizione della legge e non può e non deve limitarsi a considerazioni meramente di

risparmio economico: occorrono mezzi navali adeguati per la sicurezza e l'incolumità degli operatori del soccorso in mare.

6. Carenza gravissima di mezzi, in particolare per il soccorso, ma anche di semplici autovetture. Il soccorso è prossimo ad un collasso a causa di mezzi molto vecchi, molto sfruttati, tanti dei quali non riescono a superare le revisioni, pertanto occorre con urgenza soddisfare le richieste di mezzi inoltrate dai vari comandi della Sicilia al Dipartimento: l'incolumità dell'operatore del soccorso e l'ottimizzazione dell'intervento da sempre sono state prerogative imprescindibili del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e tali devono continuare ad essere.
7. L'Emergenza riguardante la stagione estiva, la AIB, di anno in anno si ripropone quale problema insoluto e lasciato in un groviglio politico-burocratico, a totale discapito di una capacità di risposta alle richieste di soccorso costantemente insufficiente, per l'attivazione della quale non rende onore a nessuna delle figure che rivestono in qualche maniera ruoli di responsabilità **(DAL 2012 NON VIENE STIPULATA LA COSIDDETTA CONVENZIONE TRA LA REGIONE SICILIA E LA DIREZIONE REGIONALE VV.F. SICILIA)**

La mancata AIB 2016 ha avuto come conseguenza i clamorosi casi degli incendi di Pantelleria a fine maggio e del territorio di Palermo in giugno che hanno provocato ingenti danni e intossicato moltissime persone, svuotando inoltre, i comandi di mezza Sicilia intervenuti in soccorso.

Cosa dire della **FORMAZIONE**? Ricordiamo alcuni numeri: **(corso NBCR ASSENTE DA 9 ANNI; corso SAF ASSENTE Da 6 ANNI; corso SOCCORSO FLUVIALE ASSENTE DA 6 ANNI; corso TAS2 ASSENTE DA 4 ANNI; corso CDV ASSENTE DA 6 ANNI).**

Durante l'operazione Augusta 2016 abbiamo, inoltre, registrato la carenza di alcune specialità/specializzazioni proprio per la mancanza di **CORSI di FORMAZIONE** che ogni anno, in sede di programmazione regionale rivendichiamo con vigore ma la cui attuazione si immola sul risparmio economico a discapito della sicurezza ed efficienza. Come ed a chi dobbiamo rivendicare il diritto di ogni operatore del soccorso di svolgere il proprio lavoro in sicurezza e proficià?

La Sicilia è un'isola che deve convivere con i rischi sismici, idrogeologici e vulcanici, ma anche con le continue emergenze dovute agli sbarchi degli extra comunitari, pertanto necessita un dispositivo di soccorso tecnico urgente adeguato ad affrontare autonomamente tutte le situazioni di emergenza. Il CONAPO chiede dunque di ripristinare gli organici previsti, allontanare i rischi di chiusura dei distaccamenti e rendere maggiormente efficiente e razionale la gestione degli automezzi di soccorso ricordando che la Sicilia è la regione che nel 2016 ha espletato il maggior numero di interventi di soccorso tecnico urgente (circa 80.000) e che come sempre ha una statistica sui soccorsi tra le più alte d'Italia..

Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA

